



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XL - numero 9

26 Febbraio 2023

Don Alfredo Di Stefano

LE TENTAZIONI DI CRISTO SONO ANCHE LE NOSTRE



Il racconto delle tentazioni ci chiama al lavoro mai finito di mettere ordine nelle nostre scelte, a scegliere come vivere.

Le **tentazioni di Gesù** sono anche le nostre: investono l'intero mondo delle relazioni quotidiane. La **prima tentazione** concerne il rapporto con noi stessi e con le cose. La **seconda** è una sfida aperta alla nostra relazione con Dio. La **terza** infine riguarda la relazione con gli altri.

Di che queste pietre diventino pane! Il pane è un bene, un valore indubitabile, ma Gesù risponde giocando al rialzo, offrendo più vita: **«Non di solo pane vivrà l'uomo»**. Il pane è buono ma più buona è la parola di Dio, il pane dà vita ma più vita viene dalla bocca di Dio. L'uomo vive di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Parola di Dio è il Vangelo, ma anche l'intero creato. Se l'uomo vive di ciò che viene da Dio, io vivo della luce, del cosmo, ma anche di te: fratello, amico, amore, che sei parola pronunciata dalla bocca di Dio per me.

La **seconda tentazione** è una sfida aperta a Dio. **«Buttati e credi in un miracolo»**. Quello che sembrerebbe il più alto atto di fede - *gettati con fiducia!* - ne è, invece, la caricatura, pura ricerca del proprio vantaggio.

Gesù ci mette in guardia dal volere un Dio magico a nostra disposizione, dal cercare non Dio ma i suoi benefici, non il Donatore ma i suoi doni. **«Non tentare il Signore»**: io so che sarà con me, ma come lui vorrà, non come io vorrei. Forse non mi darà tutto ciò che chiedo, eppure avrò tutto ciò che mi serve, tutto ciò di cui ho bisogno.

Nella **terza tentazione** il diavolo alza ancora la posta: **adorami e ti darò tutto il potere del mondo**. Il diavolo fa un mercato, esattamente il contrario di Dio, che non fa mai mercato dei suoi doni. È come se dicesse: Gesù, vuoi cambiare il corso della storia con la croce? Non funzionerà. Il mondo è già tutto una selva di croci. Cosa se ne fa di un crocifisso in più? Il mondo ha dei problemi, tu devi risolverli. Prendi il potere, occupa i posti chiave, cambia le leggi. Così risolverai i problemi: con rapporti di forza e d'inganno, non con l'amore.

«Ed ecco angeli si avvicinarono e lo servivano». Avvicinarsi e servire, verbi da angeli.

Se in questa **Quaresima** ognuno di noi volesse avvicinarsi e prendersi cura di una **persona che ha bisogno, perché malata o sola o povera, regalando un po' di tempo e un po' di cuore**, allora per lei sarebbe come se si avvicinasse un angelo. **Facciamolo!**

Dalla Parola alle immagini
a cura di Carmen Spinello
Gesù Cristo tentato da Satana

Alzo di Pella, parrocchia di S. Giovanni Battista
Seconda metà sec. XVII - Olio su tela cm. 15x82

La scena si svolge in un paesaggio rigoglioso, animato da alberi frondosi e da due angioletti che assistono alla scena. Il demone, fingendosi un mendicante, si presenta a Gesù, sfidandolo a mostrare la sua origine divina, mutando cioè un sasso in pane. La tela si inserisce nell'ambiente del tardo barocco lombardo tipico dell'area del lago d'Orta, dove erano presenti numerosi artisti legati ai cantieri del Sacro Monte e di altri complessi monumentali del Cusio.

I Domenica di Quaresima

CURIOSANDO IN CITTA' 7 - Rubrica a cura di Carla Campagiorni

COSTITUZIONE, REPUBBLICA E SIMBOLI

A proposito di Sanremo e della presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, di cui è stato ricordato il padre, anche Isola del Liri può annoverare tra i suoi illustri ospiti l'Onorevole Bernardo Mattarella, uno dei Padri della nostra Costituzione.



Il giorno **8 ottobre 1944**, infatti, ad Isola del Liri è stata inaugurata la nuova sede della sezione della **Democrazia Cristiana** ed a presenziare all'evento, in piazza San Francesco 5, proprio l'**Onorevole Bernardo Mattarella**, allora sottosegretario alla Pubblica Istruzione, che ha salutato l'evento con la dedica olografa *"...con affettuosi auguri di fecondo lavoro e di lungo successo specie nel campo dei lavoratori..."*

La sezione era stata costituita il 28 luglio 1944 alle ore 20.15 in via Giuseppe Verdi, con segretario politico **Silvio Urbini** (nella foto).

QUALCHE CURIOSITA'

Ad Isola del Liri, in Viale Piscicelli si trova la chiesa Evangelica, inaugurata il 25 settembre 1949. Il suo progettista è stato il **prof. Paolo Paschetto**, un artista poliedrico le cui opere hanno spaziato dalla pittura alle vetrate, agli oggetti, alle opere grafiche ed alla filatelia. Ma il nostro progettista è stato anche il vincitore, nel 1947, del concorso per il **simbolo della Repubblica Italiana**.

Il simbolo che ci rappresenta tutti è composto da elementi ognuno dei quali rimanda a valori fondanti la Repubblica.

Il ramo di ulivo simboleggia la volontà di pace.

Il ramo di quercia incarna la forza e la dignità.

La ruota dentata d'acciaio è simbolo dell'attività lavorativa.

La stella è il più antico simbolo del nostro patrimonio iconografico ed è sempre stata associata alla **personificazione dell'Italia**, sul cui capo essa splende raggiante.



LODE ALLA FAMIGLIA

I banchi domenica scorsa era occupati a destra dalle **coppie di giovani** che insieme a **Laura e Andrea** –*animatori e guide coinvolgenti e motivati*- concludevano l'Itinerario di fede e di preparazione al Matrimonio cristiano.

Già il sabato sera, alla festa di commiato organizzata in sala con alcune coppie del Gruppo Famiglia, avevano avuto occasione di confrontarsi sulla bellezza e l'impegno di un **"Sì" per sempre**.

La conferma è venuta grazie alla felice coincidenza con la celebrazione del **60° anniversario** di matrimonio di **Rita Gulia e Michele Romano**, seduti sull'altro lato, visibilmente emozionati.

Sposatisi a Melbourne in Australia il 27 dicembre 1962, iniziarono lì la loro vita matrimoniale per poi venire in Italia con i figli, Torquato e Natalino e come Rita stessa ha detto al microfono, rivolgendosi proprio a quelle giovani coppie, la forza della loro unione è stata la



fede e... la pazienza: senza la fede anche l'amore di coppia può vacillare e se alla fede si unisce la pazienza, ogni difficoltà si può superare.

Con i due sposi e la loro bella famiglia non ci resta che dire **'Grazie, Signore!'**





PARROCCHIA
SAN LORENZO M.
ISOLA DEL LIRI

Quaresima 2023



Soprattutto nel periodo di quaresima, siamo chiamati tutti a condividere, come **segno concreto di solidarietà e partecipazione** ai bisogni, materiali e spirituali, della nostra comunità. I beni primari che vi chiediamo saranno donati alla Caritas parrocchiale e rappresentano i **segni della Pace**

Sappiamo tutti quanto grave sia la condizione delle zone turche e siriane, colpite dal terribile terremoto, che non accenna a finire. Al rischio dei crolli si aggiunge quello delle epidemie, del freddo, della mancanza di acqua e di cibo, di medicine...

C'è bisogno ancora di noi, del nostro contributo a distanza. Sentiamoci a loro vicini con la preghiera, con l'informazione, con la solidarietà concreta. Offriamo con cuore generoso e con sollecitudine il corrispettivo di un pasto, di un capo d'abbigliamento, di una serata di divertimento...

La rinuncia non ci peserà perché sappiamo che potrà essere utile a dare il necessario a chi ha perso tutto, anche la speranza.

1ª DOMENICA

2ª DOMENICA
RACCOLTA
LATTE O
ZUCCHERO

3ª DOMENICA
RACCOLTA PASTA

4ª DOMENICA
RACCOLTA OLIO

5ª DOMENICA
RACCOLTA UOVA

DOMENICA DELLE PALME

**CONDIVIDIAMO
UNA COLOMBA PASQUALE**
il dolce della Pace

**COLLETTA NAZIONALE
TERREMOTO TURCHIA E SIRIA**
invito a contribuire tutti, ciascuno per le proprie possibilità,
allo sforzo della Caritas Italiana e della CEI per portare aiuto.

*La carità
fa più bene a chi la fa
che a chi la riceve*



E' IN ALLESTIMENTO IL 4° CANTIERE SINODALE

Parlare con *parresia* e ascoltare con *umiltà*: è quanto ci chiede il **Vescovo** nella sua **9ª Lettera sinodale**, scegliendo come icona biblica l'episodio evangelico del sordomuto a cui Gesù restituisce udito e parola.

"Non siamo forse diventati troppo sordi e muti rispetto a ciò che 'Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio?' -si chiede e ci chiede il Vescovo- Come guarire dalla sordità muta e dal mutismo assordante?"

Parresia significa franchezza, avere il coraggio e la possibilità di parlare in modo esplicito e diretto, pur senza mancare di rispetto, proprio come ci ha

detto il nostro Maestro: **"Sia invece il vostro parlare: «Sì, sì», «No, no»; il di più viene dal Maligno (Mt 5,37).**

L'umiltà dell'ascolto contrasta l'orgoglio, sterilizza la presunzione, anestetizza la permalosità, impedisce l'arroganza, non si fida della sicumera, guarisce la miopia delle torve resistenze. Chi ascolta con **umiltà** sa di non essere padrone della verità, ma di essere in ricerca della volontà di Dio.

Il Vescovo ci chiede di metterci in ascolto anche di quanti abitualmente non ci ascoltano più, di incrociare le storie di quanti, pur non vivendo lontani da Dio, vivono la propria fede in una condizione di **"periferia spirituale"**, disconnessi dalla vita della comunità ecclesiale. Ci sollecita a diventare una **"Chiesa della vicinanza"**, stabilendo legami di amicizia con la società e il mondo e avendo **—come dice il Papa— il coraggio di una "nuova immaginazione del possibile"**.

Dall'ascolto dei **'villaggi'** abitati dai molti battezzati non più praticanti, saremo capaci **—come recita il Salmo 108, 3— di "svegliare l'aurora"** di un giorno nuovo.

L'auspicio conclusivo del Vescovo è che questo **tempo di Quaresima** ci aiuterà a porci in ascolto in maniera aperta, ampia, coinvolgente, inclusiva, soprattutto **coraggiosa**, compiuta con il cuore, per dire Parole di vita a quanti hanno fame e sete di verità e di speranza.

E noi, con questo spirito ci prepariamo ad attivare il **4° Cantiere sinodale**, quello che ci metterà in ascolto della **Sanità**, un **'mondo'** delicato e prezioso, nel quale ci muoveremo con... umiltà e parresia.

Lo terremo nella Clinica S. Teresa venerdì 10 marzo alle ore 18.00.

VENERDÌ 10 MARZO 2023 - ORE 18.00
CLINICA SANTA TERESA - SALA CONVEGNI

I cantieri di Betania **Il cantiere della Sanità**

LA SFIDA E IL RUOLO DELLA SANITÀ IN DIFESA DEI PIÙ FRAGILI

La malattia fa parte della nostra esperienza umana. Ma essa può diventare disumana se è vissuta nell'isolamento e nell'abbandono, se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione. Quando si cammina insieme, è normale che qualcuno si senta male, debba fermarsi per la stanchezza o per qualche incidente di percorso. E lì, in quei momenti, che si vede come stiamo camminando: se è veramente un camminare insieme, o se si sta sulla stessa strada ma ciascuno per conto proprio, badando ai propri interessi e lasciando che gli altri "si arrangino".
Dal Messaggio di Papa Francesco per la 37ª Giornata del Malato 2023

Saluti:
Dott. Fabio Miacci
Direttore della Clinica Santa Teresa

Interventi:
Dott. Angelo Aliquò
Direttore Generale ASL FR
Dott. Mario Ventura
Direttore del Distretto C di Sora
Dott. Massimo Menichini
Direttore del Presidio Ospedaliero di Sora

Interventi liberi:
Medici di Medicina generale ed ospedalieri

Conclusioni:
Don Alfredo Di Stefano
Parroco di S. Lorenzo



AVVISI E APPUNTAMENTI

VENERDI 3 MARZO - 3° Venerdì dell'Addolorata e 1° Venerdì del Mese
Nella CHIESA DI S. ANTONIO
ore 16,30 S.Rosario e Meditazione sul 3° Dolore
ore 17.00 S. Messa e Canto all'Addolorata

SABATO 4 MARZO

CHIESA DI SAN GIUSEPPE

Ore 10.00 - 10,30

"Umili e pentiti, accoglici Signore"

*La celebrazione, sorgente di misericordia e di perdono,
in parrocchia e nella famiglia*

Al termine della meditazione, chi vuole può accostarsi al Sacramento della Riconciliazione

L'invito è rivolto a tutti, singoli e famiglie.

Per i bambini sono previste attività adatte a loro nei locali del piano superiore.

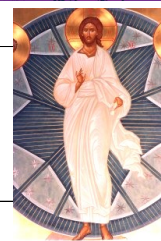
CAMMINO QUARESIMALE
DI SPIRITUALITÀ E DI FORMAZIONE LITURGICA
guidati dalla Lettera apostolica di Papa Francesco
"DESIDERIO DESIDERAVI"
Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi prima della mia passione

CHIESA DI SAN GIUSEPPE
Isola del Liri
ogni sabato dalle 10.00 alle 10.30
dal 25 FEBBRAIO
5 TAPPE
da compiere insieme

DOMENICA 5 MARZO - II DI QUARESIMA

Dalle 16.00 alle 17.00 in Parrocchia **ORA DI ADORAZIONE** sul tema della **Trasfigurazione**

Come Maria di Betania, seduti ai piedi di Gesù, ascoltiamo, meditiamo, preghiamo



Un passo dopo l'altro... ci prepariamo al pellegrinaggio in Terra santa. 6

*Quale gioia quando mi dissero:
"Andremo alla casa del Signore!"
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!*

Queste parole del **Salmo 122** dicono anche la nostra gioia di essere a Gerusalemme. La città santa, antica di tremila anni, è decisamente magica. E' santa per gli Ebrei, è santa per i musulmani, è santa per noi cristiani.

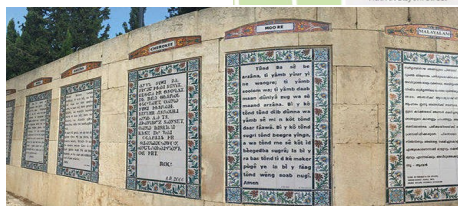
Ogni angolo e ogni sua pietra trasudano storia: sono pagine di Vangelo da leggere con gli occhi del cuore e da ripercorrere passo dopo passo sulle orme di Gesù.

L'intera giornata è dedicata alla visita al **Monte degli Ulivi**. Questa collina sorge al di fuori delle mura cittadine e per migliaia di anni le sue pendici sono state utilizzate come cimitero ebraico ed è luogo di sepoltura di protagonisti della storia degli ebrei.

Questo è anche il luogo simbolo della **passione di Cristo**: sulle pendici settentrionali si estende il **Giardino dei Getsemani**, dove Gesù amava ritirarsi in meditazione e dove venne catturato prima di recarsi al sinédrio.

Per questo motivo, nei pressi di questo splendido giardino di ulivi, sorgono importanti chiese come la **Chiesa del Pater Noster**, del **Dominus Flevit**, **Basilica dell'Agonia**, **Tomba di Maria**. Nel pomeriggio sosterremo al **Muro del pianto**, poi il **Cenacolo**, la **Chiesa della Dormizione** e il **S.Pietro Galliscantu**.

**SABATO 25 APRILE
a GERUSALEMME**



Il Pater noster in tutte le lingue



Sul Monte degli ulivi
la Chiesa di tutte le Nazioni
o dell'Agonia